



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

### **PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DAFIST, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/02, SETTORE CONCORSUALE 11/A2 - D.R. N. 1457 DEL 26.04.2016**

#### RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 19.07.2016 alle ore 9 ha avuto luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 2403 del 13.7.2016, è composta da:

Giovanni ASSERETO, Professore ordinario, (settore scientifico-disciplinare M-STO/02) presso l'Università degli Studi di Genova;

Rosaria CANCILA, Professore ordinario (settore scientifico-disciplinare M-STO/02) presso l'Università degli Studi di Palermo;

Valter PANCIERA, Professore ordinario (settore scientifico-disciplinare M-STO/02) presso l'Università degli Studi di Padova.

È stato eletto Presidente il Prof. Assereto, ha svolto le funzioni di segretario il Prof. Panciera.

La Commissione si è avvalsa degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato da questa Università con D.R. n. 686 del 3.10.2011 e successive modificazioni, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione ha preso atto degli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché delle seguenti fasi procedurali della selezione:

1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;

2) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica;

3) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;

4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;

*Assereto*

*Assereto*

5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

La Commissione ha inoltre stabilito che, a seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, nella misura massima stabilita del 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità.

Tutto ciò premesso la Commissione ha predeterminato i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243:

#### Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione ha effettuato una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato è stata effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

#### Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione ha preso in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono stati presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione ha effettuato la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

E' stata altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Tutto ciò premesso la Commissione ha stabilito, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione:

- titoli valutabili:  
- pubblicazioni scientifiche

fino a un massimo di punti 50  
fino a un massimo di punti 50

*Alardi*

*Alardi*

**Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):**

1	Dottorato di ricerca o equipollente , conseguito in Italia o all'estero	max punti 10
Si valuterà in particolare se il dottorato è congruente con il settore scientifico disciplinare.		
2	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti 15
Si valuterà se l'attività didattica è totalmente o parzialmente congruente con il settore scientifico disciplinare.		
3	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 6
Si valuterà se l'attività di formazione o di ricerca è totalmente o parzialmente congruente con il settore scientifico disciplinare.		
4	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max punti 10
Si valuterà se i gruppi di ricerca sono congruenti con il settore scientifico disciplinare		
5	Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 6
Si terrà conto del grado di partecipazione, quale relatore, a convegni internazionali		
6	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 3

**Punteggio attribuibile alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti . NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO: 15 – oltre all'eventuale tesi di dottorato o dei titoli equipollenti)**

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l'attribuzione dei seguenti punteggi:

1	Monografie o edizioni critiche	max punti 20
2	Altre pubblicazioni (articoli su riviste nazionali e internazionali, interventi a convegni con pubblicazione degli atti, saggi inseriti in opere collettanee)	max punti 30

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 15.10.2016.

**La Commissione, considerato che i candidati ammessi alla procedura risultano in numero non superiore a 6 unità e sono quindi tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, ha stabilito la seguente data per la discussione in parola:**

**il giorno 30.08.2016 alle ore 15 presso il DAFIST, via Balbi 6, ultimo piano.**

I componenti della Commissione hanno quindi preso visione dell'elenco dei candidati ammessi e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di essi o con i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione ha preso atto della documentazione presentata dai candidati e, in modo particolare, dei titoli e delle pubblicazioni degli stessi.

Alla discussione pubblica sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica sono risultati presenti i seguenti candidati dei quali è stata accertata l'identità personale mediante esibizione di documento di identità valido:

Dott. Paolo CALCAGNO                      Carta di identità n. AR7091433 del 15.07.2011

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni di ciascun candidato è stata effettuata la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, così come previsto nel bando.

Al termine della seduta la Commissione, usciti tutti i presenti, sulla base della predeterminazione effettuata durante la prima seduta, ha attribuito il punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione di cui all'Allegato B che fa parte integrante del presente verbale.

**I punteggi totali risultano i seguenti:**

**Dott. Paolo CALCAGNO                      punti    88**

**Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità, ha indicato vincitore il Dott. Paolo CALCAGNO.**

La seduta è tolta alle ore 16.

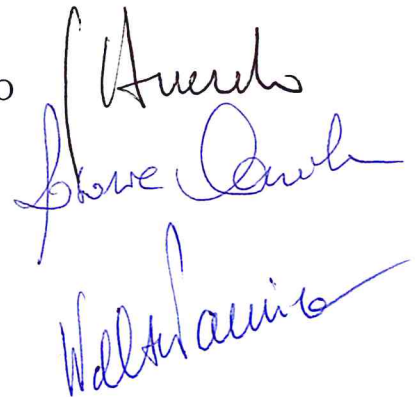
Letto, approvato e sottoscritto

La Commissione

Prof. Giovanni ASSERETO

Prof. Rosaria CANCELILA

Prof. Valter PANCIERA





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

ALLEGATO B

**Punteggi attribuiti collegialmente sui titoli e sulla produzione scientifica dei candidati:**

**Candidato: Paolo CALCAGNO**

**Punteggi attribuiti a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):**

<b>1</b>	Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero Il Dottorato è congruente con il settore scientifico disciplinare	Punti 10
<b>2</b>	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero Docente a contratto di discipline congruenti con il settore negli a.a. 2010/11, 2012/13, 2013/14, 2014/15, 2015/16. Relatore di 31 tesi di laurea. Tutor di una tesi di Dottorato.	Punti 15
<b>3</b>	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri Dal 1.10. 2010 al 30.09. 2012 assegnista di ricerca per il settore M-STO/02 presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia dell'Università di Genova. Dal 31.12.2012 ricercatore TD di tipo A per il settore M-STO/02 presso lo stesso Dipartimento.	Punti 3
<b>4</b>	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi Responsabile scientifico di due PRA (2013 e 2014). Promotore del Laboratorio di Storia marittima e navale, attivato nel 2012 sotto la direzione del prof. Luca Lo Basso, e ora associato alle Università di Padova, Palermo e Pisa nel Centro interuniversitario di ricerca di storia marittima e navale. Coordinatore di un'unità di ricerca inserita all'interno del Centro di studi e ricerche sulla storia delle paste alimentari in Italia (con sede a Roma presso l'Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea). Partecipazione al Centro interuniversitario di studi «Le polizie e il controllo del territorio» (CEPOC). Partecipazione a PRIN 2007 e 2009 e FIRB 2012. Tutti i succitati gruppi di ricerca sono congruenti con il settore.	Punti 10
<b>5</b>	Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali Relatore a 21 convegni internazionali e 8 nazionali.	Punti 6
<b>6</b>	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Punti 0

TOTALI PUNTI (titoli) 44.

**Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti – NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO: 15)**

<b>1</b>	Monografie o edizioni critiche	Punti 20
----------	--------------------------------	----------

1. *“La puerta a la mar”. Il Marchesato del Finale nel sistema imperiale spagnolo (1571-1713)* (Viella, Roma 2011).

2. *Savona, porto di Piemonte. L'economia della città e del suo territorio dal Quattrocento alla Grande Guerra* (Città del silenzio Edizioni, Novi L. 2013).

Si tratta di due monografie corpose e ben condotte, frutto di approfondite ricerche archivistiche e metodologicamente raffinate, tali da meritare il punteggio massimo previsto complessivamente per questo tipo di pubblicazioni.

2	Altre pubblicazioni (articoli su riviste nazionali e internazionali, interventi a convegni con pubblicazione degli atti, saggi inseriti in opere collettanee)	Punti 24
---	---	----------

3 *«Al pregiudizio de la giurisdizione si aggiunge il danno pecuniario». Genova e la «piaga del Finale» nel XVII secolo* («Società e storia», 2008). Articolo preparatorio alla monografia maggiore. Rivista di classe A. Punti 1, 5.

4. *La lotta al contrabbando nel mare “Ligustico” in età moderna* (“Mediterranea”, 2010). Ricerca approfondita su un tema sino ad allora poco indagato. Rivista di classe A. Punti 2.

5. *“Per la pubblica quiete”. Corpi armati e ordine pubblico nel Dominio della Repubblica di Genova* (“Società e storia”, 2010). Indagine originale sugli strumenti usati per tre secoli dalla Repubblica per controllare il proprio territorio. Rivista di classe A. Punti 2.

6. *Il Dominio genovese e il grano in antico regime: un sistema federale sotto la sorveglianza dello Stato* («Storia urbana», 2012). Originale approccio alla politica annonaria della Repubblica. Rivista di classe A. Punti 2.

7. *Guerra e documenti, un chiaro rapporto di causa-effetto: il caso dell'occupazione “sarda” di Savona nel 1746-1749*, in *Nella morsa della guerra. Assedi, occupazioni militari e saccheggi in età preindustriale*, a cura di G. Alfani e M. Rizzo (Franco Angeli, Milano, 2013). Utilizzando la documentazione degli occupanti piemontesi, inedito quadro della città a metà del Settecento. Punti 2.

8. *Le due facce del governo spagnolo a Finale: politica economica, alloggiamenti militari, imposizioni fiscali* («Cuadernos de Historia Moderna», 2014). Approfondimento di un tema già presente in una delle monografie. Punti 1

9. *Défendre la rade de Vado, une préoccupation récurrente pour Gênes (XVIe-XVIIIe siècles)*, in *La Méditerranée au prisme des rivages. Menaces, protections, aménagements en Méditerranée occidentale (XVI-XXI siècles)*, textes réunis et édités par Anna Brogini et Maria Ghazali (Éditions Bouchène, Paris, 2015). Breve ma interessante articolo sulla difesa di un approdo strategico. Punti 1.

10. *Corsari e difesa mobile delle coste: il caso genovese nella seconda metà del XVII secolo* («Studi storici», 2014). Originale analisi dei sistemi di difesa costiera. Rivista di classe A. Punti 3.

11. *Uno dei “Tirreni” di Braudel: scambi commerciali nell'area marittima ligure-provenzale tra XVII e XVIII secolo* («Mediterranea. Ricerche storiche», 2015). Ricerca di notevole originalità che definisce con precisione un importante spazio socio-economico. Rivista di classe A. Punti 3.

12. *Fraudes maritimes aux XVII<sup>e</sup> et XVIII<sup>e</sup> siècles: un voyage dans les sources génoises* («Cahiers de la Méditerranée», 90, 2015). Puntuale ricognizione di fonti che documentano il tema delle frodi marittime. Punti 1.

13. *Produzione e commercializzazione delle paste alimentari nella Liguria preindustriale: il caso di Savona* («Società e storia», 2015). Articolo che affronta con taglio originale un problema ancora poco indagato. Rivista di classe A. Punti 2.

14. «*Pas seulement pour la subsistance de la ville, mais aussi pour le ravitaillement des Côtes*»: *Gênes et le ravitaillement en grains du Domaine de Terre-Ferme (XVIIIe siècle)*, in *L'approvisionnement des villes portuaires en Europe du XVIe siècle à nos jours*, par Caroline Le Mao et Philippe Meyzie (Presses Universitaires de Paris Sorbonne, Paris, 2015). Nuove acquisizioni relative al tema dell'annona genovese. Punti 2

15. *Entre Génova y Marsella: un espacio económico común, múltiples fronteras políticas (siglos XVII-XVIII)*, in *Fronteras. Procesos y prácticas de integración y conflictos entre Europa y América (siglos XVII-XX)*, a cura di V. Favaro, M. Merluzzi, G. Sabatini (Fundo de Cultura Economica, Madrid, 2016). Approfondimento di un tema già affrontato in altro articolo. Punti 1,5.

Il candidato presenta inoltre la propria tesi di dottorato dal titolo «*La puerta a la mar*» del *Ducato di Milano: il Marchesato del Finale nel «sistema imperiale» spagnolo (1571-1713)*, il cui contenuto è ampiamente ricompreso nella monografia che reca il medesimo titolo.

TOTALI PUNTI (produzione scientifica) 44.

**TOTALI PUNTI (titoli + produzione scientifica) 88.**

Al termine della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica la Commissione ha accertato l'adeguata conoscenza della lingua francese, così come previsto nel bando, mediante lettura e traduzione di un testo scientifico attinente al settore.

*Favaro*

*IAL*